

**1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto	finasteride Ph.Eur.
Codice del prodotto	4741
Numero Indice	Non Applicabile
Numero CAS	98319-26-7
Numero CE	620-534-3

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**Usi Identificativi**

Principio farmaceutico attivo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	Galeno srl
Indirizzo	Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono	0558719921
Fax	0558719926
Email	info@galeno.it

1.4 Numero telefonico di emergenza**Telefono**

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726
 CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459
 CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333
 CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000
 CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343
 CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819
 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444
 CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29
 CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00
 CAV Centro Antiveleni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]**

Acute Tox. 4 (Tossicità acuta - Categoria 4)

Resp. Sens. 1 (Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1)

Skin Sens. 1 (Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1)

Repr. 1B (Tossicità per la riproduzione - Categoria 1B)

STOT RE 1 (Tossicità specifica per organi bersaglio: esposizione ripetuta - Categoria 1)

Aquatic Chronic 1 (Pericoloso per l'ambiente acquatico: Tossicità Cronica – Categoria 1)

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]****Pittogrammi****Avvertenza****Indicazioni di Pericolo**

H302 - Nocivo se ingerito.

Pericolo



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

finasteride Ph.Eur.

Pagina 2 di 11
 Revisione: 13
 Data Revisione
 27/01/2026
 Data Compilazione
 15/12/2009

Codice Galeno: 4741

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H360 - Può nuocere alla fertilità o al feto .

H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di Prudenza

- # P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
 - # P202 - Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
 - # P260 - Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
 - # P264 - Lavare accuratamente le mani, viso e ogni parte esposta della pelle dopo l'uso.
 - # P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
 - # P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
 - # P273 - Non disperdere nell'ambiente.
 - # P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
 - # P285 - In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.
 - # P301+P312 - IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
 - # P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
 - # P304+P341 - IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 - # P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
 - # P314 - In caso di malessere, consultare un medico.
 - # P321 - Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).
 - # P330 - Sciacquare la bocca.
 - # P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
 - # P342+P311 - In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
 - # P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indosiarli nuovamente.
 - # P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
 - # P405 - Conservare sotto chiave.
 - # P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla normativa vigente
- # = frasi P riportate in etichetta.

Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU)

Non Applicable

2.3 Altri pericoli

La sostanza non è PBT

La sostanza non è vPvB

La sostanza non ha proprietà di interferente endocrino.

In normali condizioni d'uso e nella sua forma originale, il prodotto in sé non comporta altri rischi per la salute e l'ambiente.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione

finasteride Ph.Eur.

Sinonimi

Denominazione chimica: N-(1,1-dimetiletil)-3-oxo-4-aza-5alfa-androst-1-ene-17β-carbossamide;

Numero CAS

98319-26-7

Formula

C₂₃H₃₆N₂O₂

Numero CE

620-534-3



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

finasteride Ph.Eur.

Pagina 3 di 11
 Revisione: 13
 Data Revisione
 27/01/2026
 Data Compilazione
 15/12/2009

Codice Galeno: 4741

Peso Molecolare

372.6

Peso del contenuto in Percentuale

circa 100%

LCS, Fattore M, STA

Non Disponibile

3.2 Miscele

Non Applicabile

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Esposizione Inalatoria

Portare la vittima all'aria aperta; tenerla al caldo e calmarla. Se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare la respirazione artificiale.

Esposizione Cutanea

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare energicamente la pelle con acqua e sapone o con un detergente cutaneo adatto. NON usare MAI solventi o diluenti.

Esposizione per Contatto con gli Occhi

Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e se è facile farlo. Lavare gli occhi con abbondante acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti sollevando le palpebre e consultare un medico. Evitare che la persona si strofini l'occhio interessato.

Esposizione per Ingestione

In caso di ingestione accidentale, consultare immediatamente un medico. Mantenere la calma. NON indurre MAI il vomito.

Note Generali

Possono verificarsi effetti ritardati dopo l'esposizione al prodotto

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Prodotto nocivo, l'esposizione prolungata per inalazione può causare effetti anestetici e richiedere assistenza medica immediata.

L'esposizione cronica a lungo termine può causare lesioni a determinati organi o tessuti.

Può causare una reazione allergica, dermatite, arrossamento o infiammazione della pelle.

Può causare una reazione allergica dell'apparato respiratorio. L'esposizione cronica può causare asma.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

In caso di dubbio o se i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale a persone incoscienti. Mantenere la persona in condizioni di comfort. Girarla sul lato sinistro e rimanere in questa posizione in attesa delle cure mediche.

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione IDONEI

Il prodotto NON è classificato come infiammabile, in caso di incendio adottare le seguenti misure.

Anidride carbonica (CO₂), schiuma, polvere chimica secca, acqua nebulizzata e getto d'acqua, salvo diversa indicazione.

Mezzi di estinzione NON idonei

Non utilizzare un getto d'acqua diretto per estinguere. In presenza di tensione elettrica, non è possibile utilizzare acqua o schiuma come mezzi estinguenti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'esposizione ai prodotti della combustione o della decomposizione può essere dannosa per la salute

Prodotti di combustione pericolosi

Non Disponibile

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare acqua per raffreddare serbatoi, cisterne o contenitori vicini alla fonte di calore o all'incendio. Tenere conto della direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati per combattere l'incendio finiscano negli scarichi, nelle



fognature o nei corsi d'acqua. I residui dei prodotti e i mezzi estinguenti possono contaminare l'ambiente acquatico.

Equipaggiamento antincendio

A seconda delle dimensioni dell'incendio, potrebbe essere necessario utilizzare tute protettive contro il calore, respiratori individuali, guanti, occhiali o maschere protettive e stivali.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione individuale, vedere la sezione 8

6.2 Precauzioni ambientali

Prodotto pericoloso per l'ambiente, in caso di grandi fuoruscite o contaminazione di laghi, fiumi o fognature, informare le autorità competenti secondo la legislazione locale. Evitare la contaminazione di scarichi, acque superficiali o sotterranee e del terreno.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Modalità per il Contenimento

Raccogliere il prodotto libero con mezzi meccanici idonei. Evitare di creare polvere, se non vi sono controindicazioni. Ventilare l'area e lavare il sito della fuoruscita dopo aver completato la raccolta del materiale.

Modalità per la Pulizia

Trasferire il prodotto raccolto e i lavaggi in serbatoi o contenitori idonei e immagazzinare/smaltire secondo le normative pertinenti.

Altre informazioni

Non Disponibile

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione individuale, vedere la sezione 8.

Per lo smaltimento successivo dei rifiuti, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Non usare mai pressione per svuotare i contenitori. Non sono contenitori resistenti alla pressione. Conservare il prodotto in contenitori realizzati con un materiale identico a quello originale.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la legislazione locale. Rispettare le indicazioni sull'etichetta. Conservare i contenitori a una temperatura compresa tra 5 °C e 25 °C, in un luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e dalla luce solare diretta. Tenere lontano da punti di accensione. Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Impedire l'ingresso a persone non autorizzate. Una volta aperti, i contenitori devono essere accuratamente chiusi e posizionati verticalmente per evitare fuoruscite.

Classificazione e quantità limite di stoccaggio in conformità all'Allegato I della Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Codice: E1

Descrizione: PERICOLI PER L'AMBIENTE - Pericoloso per l'ambiente acquatico di categoria Acuto 1 o Cronico 1

Quantità limite (tonnellate) per l'applicazione dei requisiti di soglia inferiore: 100

Quantità limite (tonnellate) per l'applicazione dei requisiti di soglia superiore: 200

7.3 Usi finali particolari

Non Disponibile

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Il prodotto NON contiene sostanze con valori limite ambientali di esposizione professionale. Il prodotto NON contiene sostanze con valori limite biologici



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

finasteride Ph.Eur.

Pagina 5 di 11
Revisione: 13
Data Revisione
27/01/2026
Data Compilazione
15/12/2009

Codice Galeno: 4741

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Fornire una ventilazione adeguata, che può essere ottenuta utilizzando una buona ventilazione locale e un buon sistema di scarico generale

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi e per il volto

DPI: occhiali di protezione contro l'impatto di particelle.

Caratteristiche: marcatura «CE», categoria II. Protezione oculare contro polvere e fumo.

Norme CEN: EN 165, EN 166, EN 167, EN 168

Manutenzione: la visibilità attraverso le lenti deve essere ottimale. Pertanto, queste parti devono essere pulite quotidianamente. Le protezioni devono essere disinfeziate periodicamente seguendo le istruzioni del produttore.

Osservazioni: alcuni segni di usura includono: ingiallimento delle lenti, graffi superficiali delle lenti, abrasioni, ecc.

Protezione della pelle e delle mani

PROTEZIONE DELLE MANI

DPI: guanti di protezione chimica monouso.

Caratteristiche: marcatura «CE», categoria III. Consultare l'elenco delle sostanze chimiche per le quali il guanto è stato testato.

Norme CEN: EN 374-1, EN 374-2, EN 374-3, EN 420

Manutenzione: è necessario stabilire un programma per la sostituzione periodica dei guanti al fine di garantirne la sostituzione prima che gli inquinanti li permeino. L'uso di guanti contaminati potrebbe essere più pericoloso rispetto al non utilizzo, poiché l'inquinante può accumularsi gradualmente nel materiale del guanto.

Osservazioni: devono essere sostituiti ogni volta che si notano strappi, crepe o deformazioni o quando lo sporco esterno potrebbe ridurne la resistenza.

Materiale: PVC (cloruro di polivinile)

Tempo di permeazione (min.): > 480

Spessore del materiale (mm): 0,35

PROTEZIONE DELLA PELLE

DPI: indumenti di protezione chimica

Caratteristiche: marcatura «CE», categoria III. Gli indumenti devono essere della giusta misura. Il livello di protezione deve essere impostato in base a un parametro di prova denominato BT (Breakthrough Time), che indica il tempo impiegato dalla sostanza chimica per attraversare il materiale.

Norme CEN: EN 464, EN 340, EN 943-1, EN 943-2, EN ISO 6529, EN ISO 6530, EN 13034

Manutenzione: per garantire una protezione uniforme, seguire le istruzioni di lavaggio e manutenzione fornite dal produttore.

Osservazioni: il design dell'indumento protettivo deve facilitare il corretto posizionamento, mantenendolo in posizione senza muoversi per il periodo di utilizzo previsto, tenendo conto dei fattori ambientali e di qualsiasi movimento o posizione che l'utilizzatore possa assumere durante lo svolgimento dell'attività.

DPI: calzature di sicurezza antistatiche contro le sostanze chimiche.

Caratteristiche: marcatura «CE», categoria III. Consultare l'elenco delle sostanze chimiche a cui la calzatura è resistente.

Norme CEN: EN ISO 13287, EN 13832-1, EN 13832-2, EN 13832-3, EN ISO 20344, EN ISO 20345

Manutenzione: per una corretta manutenzione di questo tipo di calzature di sicurezza, è necessario seguire le istruzioni specificate dal produttore. Le calzature devono essere sostituite non appena si notano segni di danneggiamento.

Osservazioni: le calzature devono essere pulite regolarmente e asciugate quando sono umide, ma non devono essere posizionate troppo vicino a una fonte di calore per evitare bruschi sbalzi di temperatura.

Protezione respiratoria

DPI: mascherina filtrante antiparticolato

Caratteristiche: marcatura «CE», categoria III. Realizzata in materiale filtrante, copre naso, bocca e mento.

Norme CEN: EN 149

Manutenzione: verificare la presenza di eventuali strappi, difetti, ecc. prima dell'uso. Trattandosi di un dispositivo di protezione individuale monouso, deve essere sostituito dopo l'uso.



Osservazioni: non protegge il lavoratore se non adeguatamente regolato. Seguire le istruzioni del produttore per un uso appropriato del dispositivo.

Tipo di filtro richiesto: P2

Pericoli termici Non Disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale

Utilizzare secondo le buone pratiche di fabbricazione evitando di gettare rifiuti. Adottare tutte le precauzioni tecniche necessarie per impedire la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante.

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

solido

Colore

bianco

Aspetto

polvere

Odore

inodore

Soglia olfattiva

non disponibile

pH

Non Disponibile

Punto di fusione/punto di congelamento

252°C - 254°C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non Disponibile

Punto di infiammabilità

non infiammabile

Tasso di evaporazione Non Applicable

Infiammabilità (solidi, gas)

sostanza non infiammabile

Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività

Non Disponibile

Tensione di vapore Non Applicable

Densità di vapore relativa

Non Applicable

Densità e/o densità relativa

Non Applicable

Solubilità

insolubile in acqua

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)

log pow: 3.5

Temperatura di autoaccensione

non infiammabile

Temperatura di decomposizione

Non Disponibile

Viscosità cinematica

Non Disponibile

Proprietà esplosive

Non Disponibile

Proprietà ossidanti

Non Disponibile

Caratteristiche particelle

Non Disponibile

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile.

10 Stabilità e reattività



10.1 Reattività

Il prodotto non presenta pericoli per la sua reattività

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di manipolazione e conservazione raccomandate (vedere sezione 7)

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto non presenta possibilità di reazioni pericolose

10.4 Condizioni da evitare

Evitare qualsiasi manipolazione impropria

10.5 Materiali incompatibili

Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi per evitare reazioni esotermiche

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se utilizzato per gli usi previsti

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008

Sostanze

tossicità acuta

Prodotto classificato:

Tossicità acuta (orale), Categoria 4: Nocivo se ingerito

corrosione cutanea/irritazione cutanea

Dati non conclusivi per la classificazione

gravi danni oculari /irritazione oculare

Dati non conclusivi per la classificazione

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto classificato:

Sensibilizzante respiratorio, Categoria 1: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Sensibilizzante cutaneo, Categoria 1: Può provocare una reazione allergica cutanea

mutagenicità delle cellule germinali

Dati non conclusivi per la classificazione

cancerogenicità

Dati non conclusivi per la classificazione

tossicità per la riproduzione

Prodotto classificato:

Tossico per la riproduzione, Categoria 1B: Può nuocere alla fertilità o al feto

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Dati non conclusivi per la classificazione

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Prodotto classificato:

Tossicità specifica per organi bersaglio a seguito di esposizione ripetuta, Categoria 1: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

pericolo in caso di aspirazione

Dati non conclusivi per la classificazione

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878
Modulo SS Ver. 6
finasteride Ph.Eur.

Pagina 8 di 11
Revisione: 13
Data Revisione
27/01/2026
Data Compilazione
15/12/2009

Codice Galeno: 4741

Non Disponibile

Effetti interattivi

Non Disponibile

Assenza di dati specifici

Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà di interferenza endocrina con effetti sulla salute umana

Altre informazioni

Non sono disponibili informazioni su altri effetti negativi sulla salute

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non sono disponibili informazioni riguardanti l'ecotossicità

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni sulla biodegradabilità

Non sono disponibili informazioni sulla degradabilità

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e sulla degradabilità del prodotto

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Finasteride (CAS:98319-26-7)

Log Pow: 3.5

Livello: molto basso

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo. Il prodotto non deve essere disperso nelle fognature o nei corsi d'acqua. Impedire la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili informazioni sui risultati della valutazione PBT e vPvB del prodotto

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Non Disponibile

12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Legislazione regionale (rifiuti): Smaltimento in modo sicuro in conformità con le normative locali/nazionali

Contenitori contaminati

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o Numero ID

ADR/RID

3077

IMDG

3077

**IATA**

3077

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**ADR/RID**

SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (CONTIENE FINASTERIDE), 9, PG III, (-)

IMDG

SOSTANZA PERICOLOSA, SOLIDA, N.A.S. (CONTIENE FINASTERIDE), 9, PG III, INQUINANTE MARINO

IATA

SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (CONTIENE FINASTERIDE), 9, PG III

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**ADR/RID**

9

IMDG

9

IATA

9

14.4 Gruppo d'imballaggio**ADR/RID**

III

IMDG

III

IATA

III

14.5 Pericoli per l'ambiente**ADR/RID**

Non Disponibile

IMDG

Inquinante marino: Sì

IATA

Non Disponibile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Etichette: 9

Numero di pericolo: 90

ADR LQ: 5 kg

IMDG LQ: 5 kg

ICAO LQ: 30 kg B

Disposizioni relative al trasporto alla rinfusa ADR:

VC1 È consentito il trasporto alla rinfusa in veicoli telonati, container telonati o container per il trasporto alla rinfusa telonati.

VC2 È consentito il trasporto alla rinfusa in veicoli chiusi, container chiusi o container per il trasporto alla rinfusa chiusi.

Procedere come indicato al punto 6.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Il prodotto non viene trasportato alla rinfusa

15 Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Il prodotto non è soggetto al Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Classificazione del prodotto secondo l'Allegato I della Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): E1

Il prodotto non è soggetto al Regolamento (UE) n. 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

Il prodotto non è interessato dalla procedura stabilita dal Regolamento (UE) n. 649/2012, relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per questa sostanza dal fornitore



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

finasteride Ph.Eur.

Pagina 10 di 11

Revisione: 13

Data Revisione

27/01/2026

Data Compilazione

15/12/2009

Codice Galeno: 4741

16 Altre informazioni

16.1 Revisione e Punti Revisione

La corrente revisione n.13 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,14,15,16

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4: Tossicità acuta (orale), Categoria 4

Aquatic Chronic 1: Effetto cronico sull'ambiente acquatico, Categoria 1

Repr. 1B: Tossico per la riproduzione, Categoria 1B

Resp. Sens. 1: Sensibilizzante delle vie respiratorie, Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzante cutaneo, Categoria 1

STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio a seguito di esposizione ripetuta, Categoria 1

Testo completo delle frasi H

H302: Nocivo se ingerito.

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H360: Può nuocere alla fertilità o al feto.

H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiara capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

finasteride Ph.Eur.

Pagina 11 di 11

Revisione: 13

Data Revisione
27/01/2026

Data Compilazione
15/12/2009

Codice Galeno: 4741

molto bioaccumulabile

16.3 Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regulation (EU) 2020/878.

Regulation (EC) No 1907/2006.

Regulation (EC) No 1272/2008

D.Lgs 81/2008

16.4 Metodi di Valutazione delle Miscele

Non Applicable

16.5 Formazione dei Lavoratori

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto. I lavoratori potenzialmente esposti a questa sostanza devono essere adeguatamente formati sulla base del contenuto di questa MSDS.

16.6 Ulteriori Informazioni

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.